

**LA SPIRITUALITA' ANTROPOLOGICA : UN
PERCORSO COMUNE NEL RECIPROCO
RISPETTO NEL RAPPORTO CLUB E SERVIZI
PUBBLICI**

**Congresso 19-20 Giugno 2009
Chiusi della Verna**

Dott. Franco Montesano

LA COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO

NASCE DALLA NECESSITA' DI AFFRONTARE SINERGICAMENTE UN PROBLEMA EPIDEMIOLOGICAMENTE MOLTO DIFFUSO E TALE DA RENDERE PRATICAMENTE INSOSTENIBILE LA SPESA DERIVANTE DA UN INTERVENTO TOTALMENTE PUBBLICO.

IL PRIMO ESEMPIO DI COLLABORAZIONE PUBBLICO/PRIVATO RISALE PROPRIO ALL'ESPERIENZA CROATA (nell'ex Jugoslavia) DEL PROF. HUDOLIN

L'INTUIZIONE DEL METODO HUDOLIN : I C.A.T.

- I problemi alcolcorrelati e complessi rappresentano in realtà un comportamento, uno stile di vita dell'individuo , della famiglia e della stessa comunità, che lo accetta come parte della *cultura sanitaria e generale esistente*
- I problemi alcolcorrelati e complessi sono infatti *molto diffusi* nelle nostre comunità
- Per questo è necessario indurre una crescita ed un *cambiamento* non solo individuale e familiare ma *anche collettivo*

(Prof. VI. Hudolin)

D'ALTRA PARTE è dimostrato che:
L'EFFICACIA DEI TRATTAMENTI E DEGLI
INTERVENTI DI PREVENZIONE

E' LIMITATA

SIA IN TERMINI DI RISULTATO CHE IN
TERMINI DI CAMBIAMENTO DELLA CULTURA
ALCOLOGICA EISTENTE SE AFFIDATI
SOLO
AI SISTEMI SOCIOSANITARI PUBBLICI
O SOLO
ALLA INIZIATIVA PRIVATA, SEPPUR
CAPILLARMENTE ORGANIZZATA E RADICATA
NEL TERRITORIO , COME IN ITALIA

La collaborazione pubblico/privato è un presupposto inderogabilmente correlato alla massima efficacia

- IN GENERE IL SOLO TRATTAMENTO FARMACOLOGICO O PSICOTERAPEUTICO E' DESTINATO ALL'INSUCCESSO CON GLI ALCOLISTI

- - - - -

- COSI' COME PUO' ACCADERE CON L'ESCLUSIVO INSERIMENTO NEL C.A.T.

LA COLLABORAZIONE PUBBLICO/PRIVATO

nel nostro caso consiste
NELLA RECIPROCA SINERGIA

tra i servizi pubblici ed il volontariato dei C.A.T.

avendo la possibilità di mettere a disposizione delle
famiglie con p.a.c.

**le migliori competenze professionali
assieme**

alla potenzialità e alla diffusa territorialità dei clubs

COLLABORAZIONE **NON SIGNIFICA INTEGRAZIONE**

**IL LAVORO DEVE ESSERE SVOLTO NEL
RISPETTO DELLE RECIPROCHE
COMPETENZE ED AUTONOMIE
E NELLA PARI
DIGNITA'**

COLLABORAZIONE PUBBLICO/C.A.T.

E' dimostrato scientificamente che laddove i servizi pubblici ed il volontariato dei cat collaborano attivamente nel rispetto del metodo, **si ottengono i risultati migliori** sia in termini di efficacia del trattamento che dei programmi di prevenzione, sensibilizzazione ed educazione alla salute

AL CONTRARIO QUANDO I
SERVIZI O I CAT LAVORANO
AUTOREFERENZIALMENTE ,
**SENZA LA NECESSARIA
COLLABORAZIONE,**

NON SEMPRE LE FAMIGLIE CON
P.A.C. RIESCONO AD AVERE
RISPOSTE CONCRETE E A
RISOLVERE I LORO DISAGI

**IN ITALIA LA COLLABORAZIONE
FRA SERVIZI PUBBLICI
E**

ASSOCIAZIONISMO DEI CAT

**SI E' SVILUPPATA IN TUTTE LE REGIONI
SEPPUR A MACCHIA DI LEOPARDO ED E'
MOLTO AVANZATA ANCHE RISPETTO A
PAESI TRADIZIONALMENTE BEN
ORGANIZZATI DAL PUNTO DI VISTA
SOCIOSANITAIO**

IL RUOLO DEI PROF.RI HUDOLIN

Questo sistema si è sviluppato in Italia grazie soprattutto al loro lavoro che ha permesso la formazione di tanti *professionisti* e *volontari non professionisti*, secondo un modello tuttora innovativo ed originale che ha permesso la crescita dei CAT e dei servizi pubblici in un'ottica di

*formazione monodimensionale
in campo alcolologico*

La formazione hudoliniana

Il professionista ha abbandonato il ruolo assolutistico ed è diventato egli stesso volontario, accettando i presupposti fondamentali del metodo hudolin e completando la propria competenza in campo alcologico sia scientifica che umana

acquisendo *valori etici e spirituali* che la formazione tradizionale universitaria e post-universitaria non erano in grado di fornire

Il patrimonio culturale basato sull'insegnamento hudoliniano ha favorito l'esatta definizione del metodo di collaborazione fra pubblico e privato :

UN LAVORO SINERGICO
TRA
I SERVIZI PUBBLICI
(SERT, UNITA' ALCOLOGICHE, ECC.)
ED IL VOLONTARIATO DEI CAT
***NELL'APPLICAZIONE COERENTE DEL
METODO HUDOLIN***

CONSIDERATA L'ALTA PERCENTUALE DI
SUCCESSI, RAPPRESENTA UN OTTIMO MODELLO
DI RIFERIMENTO

PRINCIPALI ASPETTI POSITIVI

- Facile applicabilità
- Alta percentuale di risultati positivi a lungo termine
- Ottimo rapporto costi/benefici
- Enorme risparmio di risorse umane ed economiche
- Risparmio sulle spese dirette ed indirette legate ai disagi provocati dall'alcol (spese sanitarie, spese socio-previdenziali, giornate lavorative perse, ecc.)
- Formazione specifica degli operatori pubblici e privati

IL MODELLO
(PERALTRO ORMAI IMITATO NEL MONDO)
ANDREBBE RIPROPOSTO QUALE RIFERIMENTO
IN AMBITO NAZIONALE

N.B. è paradossale che anche all'ultima conferenza nazionale sulle dipendenze patologiche tenutasi a Trieste, non sia stata data la dovuta attenzione ad un modello di intervento combinato indiscutibilmente efficace tale da dover essere raccomandato a tutti i servizi pubblici e privati operanti in campo alcolologico.

Mentre la maggiore attenzione sia istituzionale che scientifica rivolta all'emergenza alcolologica nel nostro paese , oltre che nel mondo intero, condiziona l'incremento di iniziative soprattutto finalizzate alla gestione delle risorse economiche e delle carriere personali

E' INOLTRE POSSIBILE INDIVIDUARE SOLUZIONI ANCORA PIU' EFFICACI ED ECONOMICHE

Tali da favorire il raggiungimento del massimo risultato con il minimo costo ed il miglior utilizzo delle risorse disponibili:

- *Implementazione del sistema dei CAT territoriali soprattutto nelle regioni ancora carenti*
- *Formazione ed aggiornamento specifico per il personale delle UUOO pubbliche secondo il metodo Hudolin*
- *Coinvolgimento attivo nei programmi alcolologici delle altre agenzie della salute nel territorio*
- *Implementazione delle Scuole Alcolologiche Territoriali nelle campagne di prevenzione*

L'esperienza del SerT di Soverato

- Collaborazione con ACAT di riferimento
- Risultati positivi attorno al 60% in media
- Protocollo di collaborazione con delibera ASP – CZ
- Formazione di I livello (settimana di sensibilizzazione) per tutti gli operatori multidisciplinari
- Impegno di alcuni di loro (al momento 4) in orario extra lavorativo , nella qualità di servitori - insegnanti
- Centro Alcolologico Territoriale

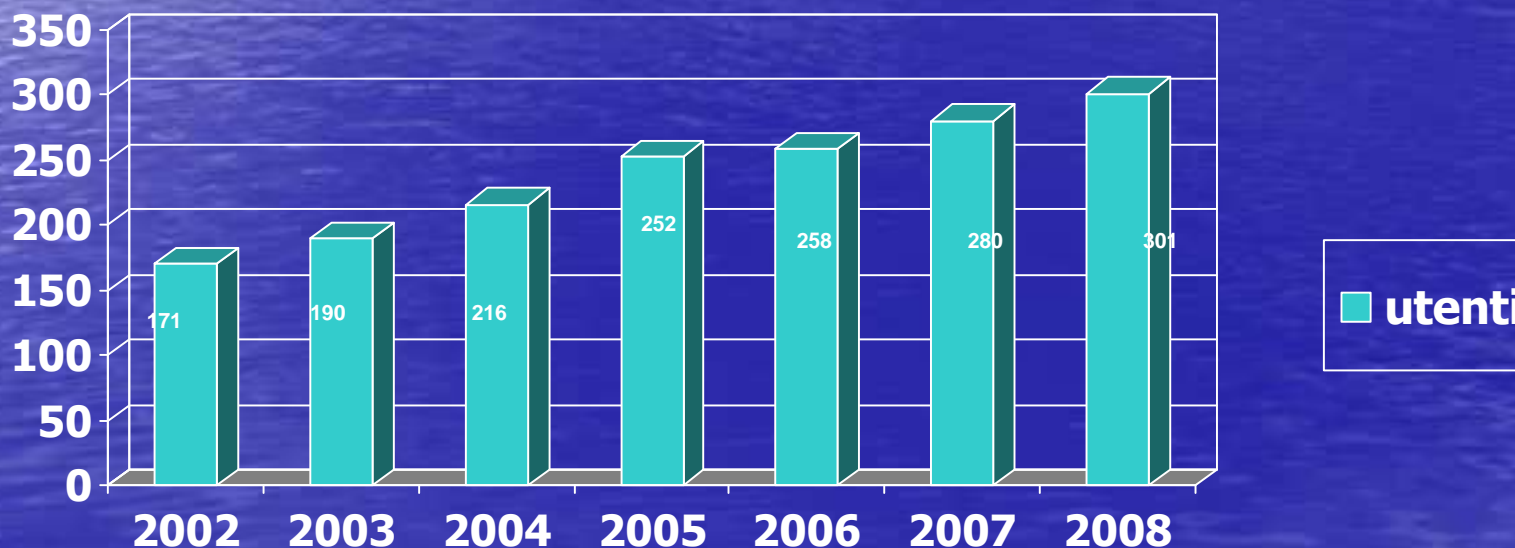
L'esperienza del SerT di Soverato

- presa in carico dell'alcolista e della sua famiglia (colloquio psico-sociale e visita medica)
- Lavoro (counseling) sulla motivazione e sulla responsabilizzazione della famiglia per un percorso di cambiamento nella sobrietà
- Laddove possibile inizio trattamento disintossicante ambulatoriale già in I giornata : "*cogli l'attimo fuggente*"
- Nei tempi attuali è impensabile che non si attuino strategie farmacologiche ormai in grado di controllare efficacemente il craving e l'astensione alcolica (GHB, naltrexone, disulfiram, ecc.)
- Contemporaneamente : frequenza I modulo Scuola Alcolologica con la partecipazione del servitore-insegnante del CAT di riferimento
- Invio al CAT cui viene praticamente affidato il successivo programma a lungo termine
- E' previsto il follow-up e le visite specialistiche nei casi complicati da patologie alcolcorrelate o disturbi psichici
- Pianificazione, programmazione e verifica dei risultati nelle riunioni periodiche presso il Centro Alcolologico Territoriale (Centro Studi Badolato)
- Altre iniziative (legge 45/99) – fondi per la lotta alla droga e all'alcolismo (Centro Studi , Casa- Accoglienza a Chiaravalle , Centro di ospitalità per famiglie con p.a.c. a San Sostene)

Nella collaborazione pubblico/privato: la crescita dei sistemi

CAT : Acat MedioIonio (Soverato, Montepaone, San
Sostene, Satriano, S. Andrea, Badolato, San Vito)
Acat CZ (Catanzaro, Cz Lido, Botricello)
Chiaravalle, Caulonia, Locri,

Sert Soverato



Ma.....

La ricaduta del sistema di collaborazione pubblico/ privato !

- Episodi involutivi del sistema
- Vere e proprie ricadute comportamentali che riguardano i servizi , i professionisti e le associazioni dei CAT , storicamente aderenti al metodo Hudolin
 - (gli altri hanno sempre seguito altre strade!)
- Meno collaborazione più autoreferenzialità
 - Sia da parte dei professionisti (*egoismo, carrierismo, protagonismo, interesse economico, ecc.*)
 - sia da parte delle associazioni : soprattutto " *la tentazione di assumere un ruolo terapeutico dovrebbe essere evitata perché rischiosa*" - P. Di Mauro – manuale per il lavoro nei CAT (approccio ecologico-sociale) - 2001

La ricaduta nel rapporto di collaborazione pubblico/ c.a.t.

- Conseguenze gravissime per le famiglie con p.a.c.
- Regressione o alterazione dei programmi alcolologici territoriali
- Demotivazione di professionisti e/o volontari
- Perdita dei punti di riferimento
- Opportunismi e conflittualità

Rimedi e Soluzioni

- Innanzitutto concentrarsi sulla diffusione e coerente applicazione del Metodo Hudolin nei servizi pubblici di tutto il territorio
- Molte delle intuizioni hudoliniane sono ancora inapplicate nel territorio nazionale nonostante l'emergenza alcol e droghe tra giovani ed adulti, che riguarda le famiglie delle nostre comunità
- Le associazioni soprattutto , ai vari livelli, dovrebbero evitare disquisizioni filosofiche sul metodo ed applicarsi concretamente per raggiungere gli obiettivi, evitare le conflittualità, rafforzare il rapporto fra sistema pubblico e privato dei cat

RIMEDI E SOLUZIONI

La spiritualita' nel lavoro di collaborazione fra servizi pubblici e CAT dovrebbe basarsi sui valori etici nella sobrieta'

I valori della sobrietà

Ovvero di una etica caratterizzata da :

- Reciproca disponibilità
- Rispetto dei ruoli e dei compiti
- Collaborazione senza autoreferenzialità
- Coerente applicazione del metodo Hudolin
- Spirito di servizio nei confronti delle famiglie con p.a.c. da parte dei professionisti e delle associazioni dei cat
- Evitare le conflittualità
- Sobrietà nei comportamenti (le ricadute sono spesso provocate da : eccessi, protagonismi, interessi privati, giochi di potere, scorrettezze, prevaricazione di compiti e ruoli , ecc.)

La collaborazione tra pubblico e privato

RECUPERO DEL RAPPORTO DIRETTO CON IL CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO PIUTTOSTO CHE CON LE ASSOCIAZIONI LADDOVE OPPONGONO OSTACOLI E DIFFICOLTA'

RECUPERO DEL RAPPORTO CON I PROFESSIONISTI CHE APPLICANO COERENTEMENTE IL METODO HUDOLIN

LA COLLABORAZIONE FRA PUBBLICO E C.A.T.

NON PUO' ESSERE PIU'
UN MATRIMONIO DI INTERESSE

(manuale " alcol piacere di conoscerti ")

MA
DI
RECIPROCO AMORE